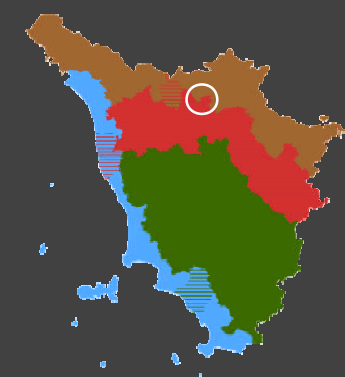




Sistemi territoriali del PIT: *Toscana dell'Arno, Toscana dell'Appennino*

Province: *Firenze, Prato*

Territori appartenenti ai Comuni: *Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio*

Superficie dell'ambito: *circa 40000 ettari*

PRATO E VAL DI BISENZIO

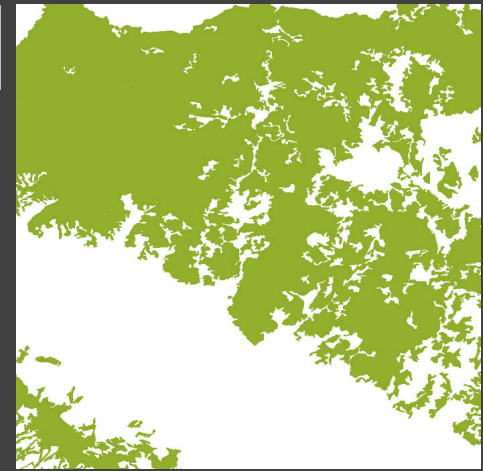


Borghi minori inglobati dalla conurbazione della piana

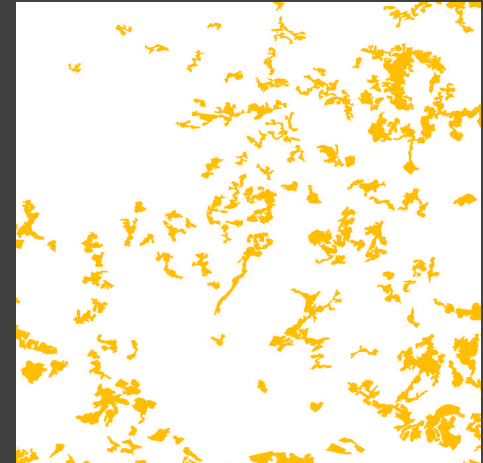
Rilievi montani della Calvana

Urbanizzazione consolidata della piana

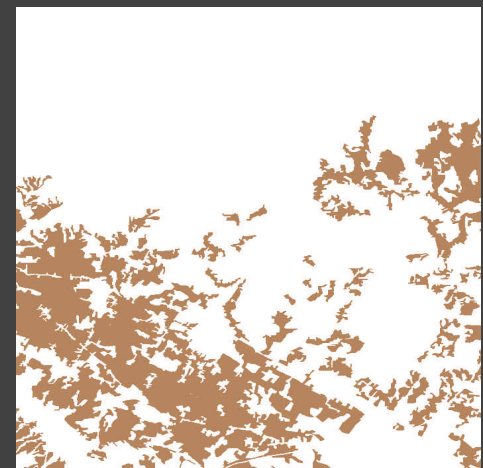
Rilievi collinari a prevalenza di conifere



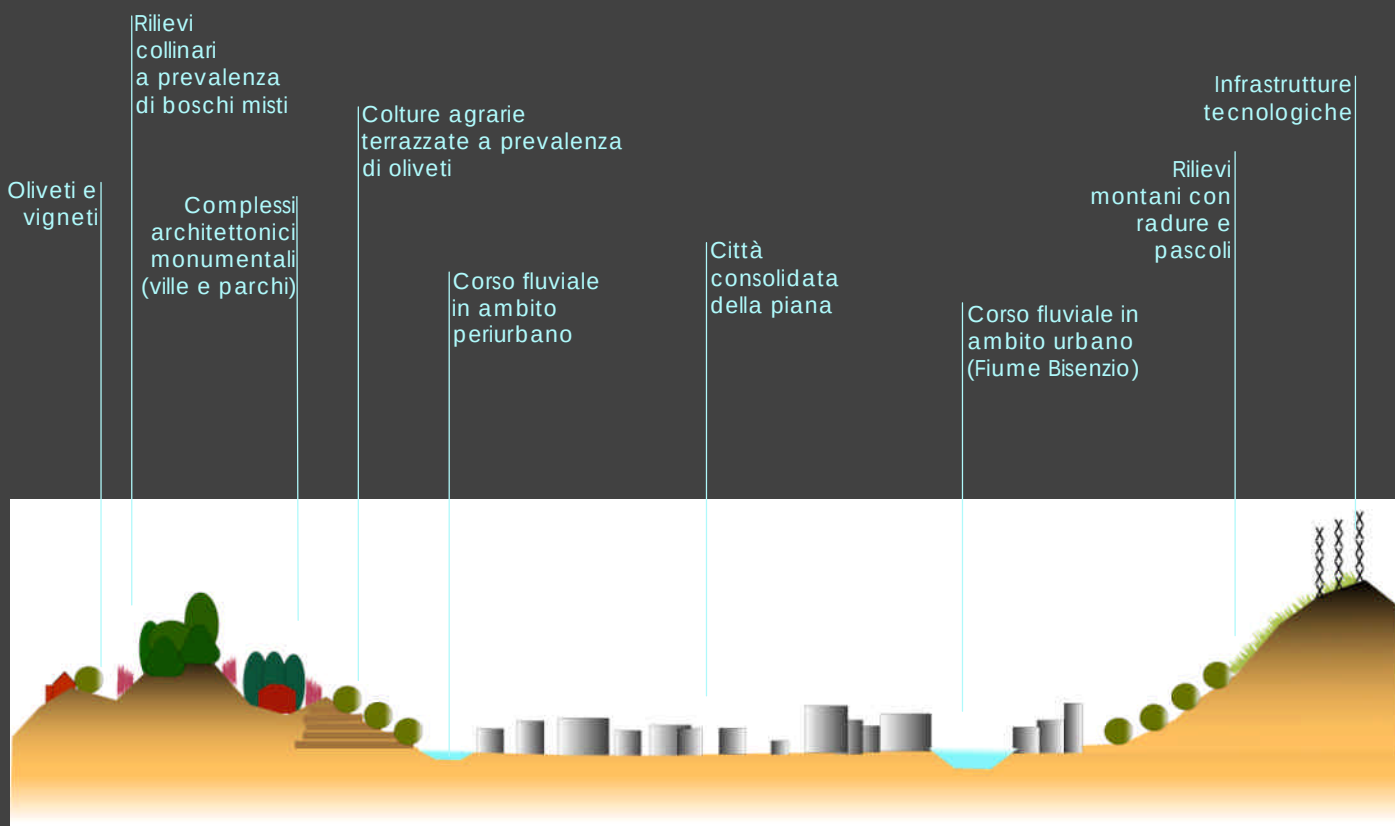
Formazioni forestali



Culture agrarie miste

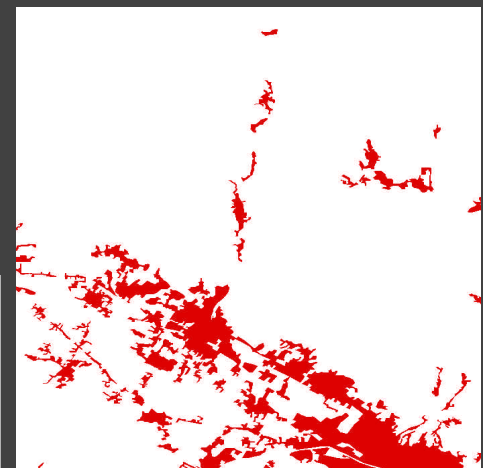


Culture agrarie specializzate



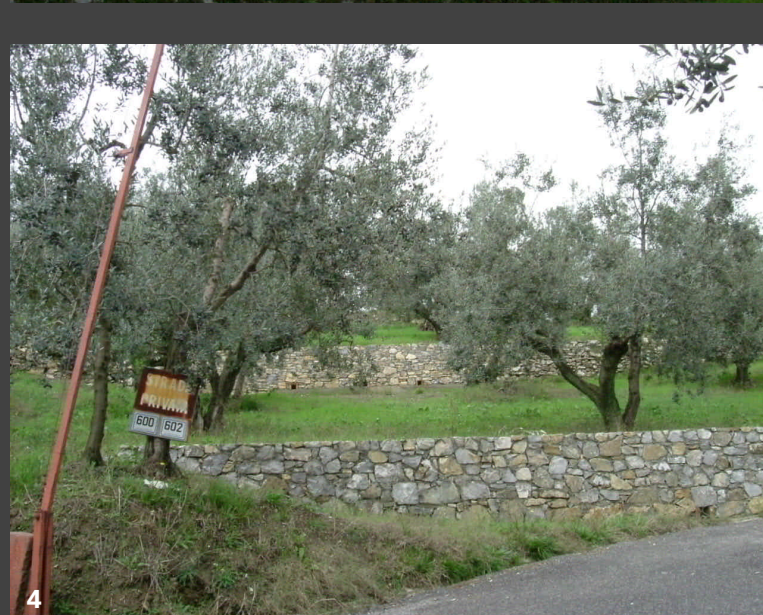
L'ambito è eterogeneo, connotato dai caratteri morfologici di base nettamente distinti del paesaggio montano della Val di Bisenzio, di quello collinare di Montemurlo e del Montalbano e di quello della pianura metropolitana. Le formazioni forestali sono del tutto assenti nella pianura, mentre dominano alle quote superiori dei rilievi della Val di Bisenzio e sono presenti in modo significativo sul Montalbano. Le colture agrarie miste costituiscono il mosaico meno rappresentato e sono presenti prevalentemente sui rilievi collinari e alle quote inferiori di quelli montani, mentre quelle specializzate con gli insediamenti connotano profondamente il paesaggio pianiziale (si vedano gli schemi cartografici a destra). Al paesaggio montano dell'alta Val di Bisenzio, con i borghi di mezza costa sui versanti scoscesi e lo stretto fondovalle (Cantagallo, Vernio), succedono i tratti più ampi del solco vallivo, dove si sono sviluppate storicamente le manifatture tessili lungo il fiume. L'insediamento recente è cresciuto occupando il fondovalle anche con insediamenti produttivi, sebbene essi oggi non abbiano il radicamento territoriale di quelli storici rispetto alla disponibilità di acqua, cosicché sono frequenti gli squilibri di scala rispetto alle dimensioni della sezione del fondovalle (Vaiano). Alla pianura corrisponde una netta differenza di paesaggio, sempre più connotata dalle configurazioni insediative metropolitane e sempre meno da quelle agrarie (Prato, Montemurlo, Calenzano, Campi Bisenzio).

Prato, centro storicamente industriale (tessile), ha visto modificarsi i caratteri urbani potenziando settori legati alla cultura e ai servizi; le espansioni recenti hanno coinvolto progressivamente i centri minori della piana fino alla formazione di un paesaggio urbano continuo sia verso Firenze sia verso Pistoia. Il paesaggio collinare connota i margini della pianura a nord (Montemurlo) e ancor più a sud, con la dorsale del Montalbano (Poggio a Caiano, Carmignano). Il Monteferrato costituisce una formazione peculiare per la presenza dei substrati e degli affioramenti rocciosi ofiolitici. Nell'alta valle del Bisenzio, la **naturalità diffusa** coesiste con le presenze talvolta dissonanti dei rimboschimenti a conifere e degli elettrodotti. Il paesaggio dominato dai boschi di latifoglie, con castagneto da frutto e faggete alle quote più elevate, nei versanti meglio esposti e meno acclivi è caratterizzato da terrazzamenti e ciglionamenti coltivati a vite e olivo (Vaiano, Montemurlo, Carmignano). Le aree pianeggianti sono solcate da **reti infrastrutturali e tecnologiche** sovrapposte all'orditura della maglia rurale storica. I piccoli insediamenti storici di pianura sono inglobati nelle conurbazioni, mentre il paesaggio collinare mantiene l'**organizzazione territoriale storica** e la relativa distinzione dei centri (Carmignano, Poggio a Caiano, Artimino) con le architetture delle ville e i manufatti connessi, fra i quali l'acquedotto mediceo, ma fanno registrare anche una **significativa presenza di residenze non rurali**.



Insediamenti

Caratteri strutturali identificativi del paesaggio



geomorfologia

foto 1

idrografia naturale

foto 2

idrografia antropica

mosaico forestale

foto 3

mosaico agrario

foto 4

insediamento storico

foto 2

**insediamento
moderno e contemporaneo**

5

**reti ed impianti
viari e tecnologici**

foto 6

alterazioni paesistiche
puntuali profonde

**alterazioni paesistiche
indotte**

foto 7

emergenze paesistiche

foto 3

1. L'emergenza montuosa della catena della Calvana domina la piana urbanizzata della città di Prato (Prato)
2. La stretta valle del fiume Bisenzio è caratterizzata dagli insediamenti storici in stretta relazione alle acque del fiume per lo sfruttamento ad uso industriale: Carmignanello (Cantagallo)
3. L'area protetta del Monteferrato è caratterizzata dai rilievi di rocce ofiolitiche affioranti e dai rimboschimenti di conifere ottocenteschi (Montemurlo)
4. Sistemazioni agrarie tradizionali, come i muri a secco dei terrazzamenti ad oliveto, sono facilmente soggetti a fenomeni di degrado a causa del mutarsi delle modalità di coltivazione, oltre che della società che li ha prodotti; il ripristino talvolta avviene utilizzando tecniche diverse e materiali non sempre in armonia con le preesistenze (Carmignano)
5. Il fondovalle del Bisenzio è fortemente urbanizzato dalle strutture dell'industria tessile (Vaiano)
6. Le reti tecnologiche, in particolare gli elettrodotti aerei, possono assumere un rilievo visuale dominante nello scenario paesistico, sia nelle aree di pianura, che sui rilievi collinari e montani; in pianura, le criticità sono maggiori a causa della promiscuità con gli insediamenti (Prato)
7. L'urbanizzazione diffusa delle aree di pianura provoca una decisa frammentazione del paesaggio agrario, che viene progressivamente marginalizzato e risulta soggetto a degradi per sottoutilizzo o abbandono e non presenta caratteristiche idonee a svolgere funzioni di mediazione paesistica delle frange insediative (Montemurlo)

Caratteri strutturali ordinari del paesaggio



1



10



9



8



2



3



4



5



6



7

1. In presenza di argille i fenomeni di erosione e i rimboschimenti di conifere connotano il paesaggio con un rilievo visuale notevole (Carmignano)
2. Il fiume Ombrone lambisce il muro di cinta del parco della Villa Medicea di Poggio a Caiano (Poggio a Caiano)
3. Il paesaggio di pianura è storicamente connotato dal sistema delle gore con i relativi manufatti architettonici come archi di scarico e drenaggio: un tratto di gora che costeggia il muro di cinta della Villa Medicea di Poggio a Caiano (Poggio a Caiano)
4. All'interno delle masse boscate si riconoscono ampie aree di rimboschimento a conifere (Vernio)
5. Le rare permanenze dei coltivi storici arborati sono spesso attraversate dalle reti tecnologiche (Prato)
6. La villa padronale è incorniciata dal mosaico agrario verso valle e dalla cipresseta che risale il versante dei Monti della Calvana (Prato)
7. Le espansioni residenziali recenti nelle aree collinari si sovrappongono in modo indifferente al tessuto agrario terrazzato (Carmignano)
8. Le reti infrastrutturali costituiscono un fattore di notevole trasformazione del paesaggio: l'asse viario di scorrimento veloce, unitamente alle reti tecnologiche dell'energia elettrica e del metanodotto, creano una forte cesura all'interno del territorio agricolo la cui articolazione tradizionale è modificata dall'urbanizzazione conseguente alla crescita del residenziale e del terziario (Prato)
9. La linea ferroviaria Firenze-Bologna ha profondamente strutturato questa porzione dell'argine del Bisenzio (Cantagallo)
10. La tangenziale Ovest Prato-Poggio a Caiano interrompe la viabilità storica dei borghi rurali e la viabilità di distribuzione all'interno delle nuove aree residenziali (Prato)

geomorfologia
foto 1

idrografia naturale
foto 2

idrografia antropica
foto 3

mosaico forestale
foto 4

mosaico agrario
foto 5

insediamento storico
foto 6

insediamento moderno e contemporaneo
foto 7

reti ed impianti viari e tecnologici
foto 8, 9

alterazioni paesistiche
puntuali profonde

alterazioni paesistiche indotte
foto 10

emergenze paesistiche